

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dell'Associazione 21 luglio ETS

In data 24/04/2024 alle ore 19:30, da remoto attraverso piattaforma *skype* si riunisce l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Associazione 21 luglio ETS.

Sono presenti 9 soci: Agnese Vannozzi, Dzemila Salkanovic, Paolo Stasolla, Pietro Vereni, Tommaso Vitale, Antonio Ciniero, Stefano Batori, Dolores Barbetta e Roberta Giordani.

Presenti per delega 2 soci: Gino Capponi (delega Stasolla), Lucilla Seganti (delega Salkanovic).

Assenti: Chiara Dina Paganuzzi, Elena Cavassa.

Risulta assente giustificato il Revisore Dott. Roberto Montesi.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Vereni che chiama come Segretaria verbalizzante Giordani.

Il Presidente dichiara aperta l'Assemblea e, con l'ausilio della Segretaria, accerta la regolare attivazione del collegamento telefonico, nonché accerta l'identità di ogni singolo interlocutore e la possibilità per ciascun partecipante di seguire e di intervenire alla discussione in tempo reale.

Dato il numero dei presenti l'Assemblea Straordinaria è dichiarata valida.

Sono discussi i seguenti ordine del giorno in variazione a quanto riportato nella lettera di convocazione

1. Presentazione e approvazione bilancio consuntivo 2023
2. Presentazione e approvazione relazione di missione 2023
3. Presentazione e approvazione bilancio preventivo 2024
4. Varie ed eventuali

Approvazione del bilancio consuntivo 2023

La Dott.ssa Sonia Mascarin presenta il bilancio 2023 (all.1) precedentemente fatto pervenire ai singoli Soci. A seguito della presentazione, non emergendo rilievi dalla parte dei soci, si procede alla votazione per l'approvazione dello stesso.

Il bilancio 2023 viene approvato all'unanimità da parte dei Soci.

Approvazione della relazione di missione 2023

Il bilancio di missione 2023 (all.2) viene approvato all'unanimità da parte dei Soci.

Approvazione bilancio preventivo 2024

Il bilancio preventivo 2024 (all.3) viene approvato all'unanimità da parte dei Soci.

Varie ed eventuali

Il Presidente Vereni informa l'Assemblea in merito al procedimento di esclusione del socio Lorenzo Natella a seguito della mozione 3/2024 approvata in Direttivo ed esprime i propri dubbi sulla legittimità del provvedimento determinando esso conseguenze anche sulla carica sociale di membro di Direttivo. Giordani ricorda che l'elettorato, sia attivo che passivo, e l'eventuale carica sociale da esso derivata, rappresenta un diritto del Socio; nel momento in cui viene meno la qualità di associato tale diritto decade e con esso ogni eventuale carica acquisita. Resta comunque nel diritto dell'ex associato presentare, secondo i termini previsti dallo Statuto, ricorso presso l'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea ratifica l'ingresso in Assemblea dei Soci di Vitaliana Curigliano (ammessa con delibera di Direttivo del 08/07/2024).

Stasolla dichiara come, da circa due anni, la situazione interna all'Associazione sia diventata difficile per scelte strategiche che ritiene sbagliate, processi di democratizzazione posti a rischio, incapacità gestionale. Ultimamente le tensioni si sono acuite e l'atteggiamento di alcuni lavoratori, alle quali il Consiglio Direttivo non sembra sapere rispondere in maniera adeguata, mostrandosi, anche all'esterno spaccato, pone a rischio la tenuta interna dell'organizzazione. Per tale ragione, al fine di dare un segnale di discontinuità presenta all'Assemblea dei Soci le sue dimissioni irrevocabili.

Salkanovic dichiara di rassegnare le proprie dimissioni da membro del Consiglio Direttivo.

Giordani dichiara di rassegnare le proprie dimissioni da membro del Consiglio Direttivo.

Vitale dichiara di rassegnare le proprie dimissioni da membro del Consiglio Direttivo.

I soci, attenendosi alle norme statutarie, si impegnano a inviare comunicazione scritta di dimissione via posta elettronica certificata.

Segue ampia discussione alla quale partecipano tutti i soci.

Dato il numero dei consiglieri dimissionari l'attuale Consiglio Direttivo e relative cariche sociali, secondo quanto previsto dallo Statuto, risulta decaduto.

L'Assemblea dei soci dà mandato al Consiglio Direttivo dimissionario, fino a prossima convocazione di Assemblea e relativa rielezione dello stesso di operare sulle questioni ordinarie e in particolare: fissare le modalità e i tempi per la rielezione del Direttivo; seguire, con il supporto dell'avv. Antonella Sassone, il rapporto con l'Unione Sindacale di Base e deliberare in merito ai contratti di prossima scadenza.

Nell'ottica di costituire un Direttivo agile che diriga l'Associazione fino alla chiusura del triennio previsto ossia nell'aprile 2025, il Presidente, su suggerimento di Stasolla, pone in votazione la variazione del numero totale di membri del Consiglio Direttivo.

Vannozzi e Barbetta votano un Direttivo composto da 5 membri.

Batori, Giordani, Salkanovic (con delega Seganti), Stasolla (con delega Capponi) e Vitale votano per un Direttivo composto da 3 membri.

Vereni e Ciniero si astengono.

L'Assemblea delibera con 11 voti totali favorevoli l'adozione di un Consiglio Direttivo composto da 3 membri.

Il Presidente pone in votazione i tempi entro i quali il nuovo Direttivo debba essere ricostituito ossia entro 30 o 60 giorni.

All'unanimità l'Assemblea delibera di procedere all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo entro il termine di 30 giorni, ovvero non oltre il 24/05/2024.

Essendo stati discussi tutti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dà atto di aver accertato, con l'ausilio della Segretaria, la persistenza dei collegamenti audio nel corso dell'Assemblea; dà atto, altresì, che, al termine di ciascuna discussione, è stato chiesto agli intervenuti se desiderassero ancora intervenire, ottenendone risposta negativa.

La riunione viene sciolta alle ore 22:20.

Il Presidente



la Segretaria



Associazione 21 luglio E.T.S.

Sede in Roma, Largo Ferruccio Mengaroni, 29

Relazione di missione dell'esercizio 2023

Premessa

La Relazione di missione ha l'obiettivo di integrare i documenti del rendiconto per garantire un'adeguata informazione sull'operato di Associazione 21 luglio E.T.S. e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale. Il Rendiconto al 31 dicembre 2023 di Associazione 21 luglio E.T.S. è relativo al nono anno di attività.

L'Assemblea dei soci in seduta straordinaria l'8 ottobre 2020 ha deliberato la trasformazione in ETS e la conseguente iscrizione in data 12 dicembre 2022 al RUNTS. L'Associazione 21 luglio è tenuta a rispettare la legge relativa alla riforma del terzo settore.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 dicembre 2023.

La presente Relazione di missione dell'esercizio 2023 è articolata in 8 capitoli: nel primo si descrivono Missione e finalità dell'organizzazione; il secondo capitolo è dedicato ai fondi raccolti dall'Associazione, illustrandone la tipologia e la provenienza; nel terzo si analizza invece la destinazione degli stessi fondi, descrivendone le diverse finalità; il capitolo quarto tratta nel dettaglio le attività istituzionali dell'Associazione; il quinto capitolo tratta delle spese per attività di raccolta fondi; il sesto illustra le spese

di carattere generale; il settimo capitolo fornisce un quadro sulle risorse umane e professionali dell'Associazione; l'ottavo capitolo reca infine alcune note rilevanti per Associazione 21 luglio E.T.S..

1. Informazioni generali sull'ente

Associazione 21 luglio E.T.S. è un'organizzazione non profit impegnata nella promozione dei diritti di individui e gruppi che vivono la segregazione estrema nelle periferie urbane, principalmente attraverso la tutela dei diritti dell'infanzia e la lotta contro ogni forma di discriminazione.

Associazione 21 luglio E.T.S. si è costituita a Roma il 6 aprile 2010. È iscritta al Registro UNAR delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni. L'Associazione è inoltre membro di: RRN (Roma Rights Network), CILD (Coalizione Italiana Libertà e Diritti Civili), ISSA (International Step by Step Association) e FRP (Piattaforma per i Diritti Fondamentali). È inoltre referente nazionale 2022-2027 per il Roma Civil Monitor europeo.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Associazione 21 luglio E.T.S. è apartitica, non ha fine di lucro, e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, umana, civile e culturale, in particolare nel rispetto dei principi della Convenzione Internazionale di New York sui diritti dell'Infanzia. L'Associazione 21 luglio contrasta ogni forma di discriminazione ed ogni forma di intolleranza nei confronti delle diversità, con particolare attenzione riguardo ai minori e le famiglie che vivono la segregazione estrema e la discriminazione, anche mediante campagne finalizzate alla riflessione sui diritti dei minori svantaggiati per ragioni di ordine economico, sociale o familiare.

La **mission** esplica l'approccio di Associazione 21 luglio: un approccio improntato e radicato nei diritti umani. Associazione 21 luglio tutela i diritti di chi è segregato e discriminato ponendosi a fianco di chi la periferia la abita, a partire dall'infanzia, dentro una baracca o all'interno di una scatola di cemento, collocando al centro i diritti fondamentali che appartengono ad ogni individuo al di là dell'origine etnica, della religione, della condizione sociale.

La **vision** di Associazione 21 luglio è quella di un Paese che promuove politiche e pratiche antidiscriminatorie per cui le differenze socio-culturali – a partire da quelle che investono le donne, l'infanzia e le nuove povertà – non sono più un ostacolo, ma uno strumento di empowerment che realizza l'uguaglianza sostanziale e la giustizia sociale.

Sezione registro unico terzo settore e regime fiscale applicato

L'Associazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS e ha adempiuto all'iscrizione al Runts Lazio nella sezione Altri enti del terzo settore ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

Come noto, il regime fiscale degli ETS è disciplinato all'interno del Titolo X del CTS, (Codice Terzo Settore) entrato in vigore il 3 agosto 2017. Tuttavia, l'efficacia normativa di alcune delle relative disposizioni fiscali è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea, nonché all'operatività del RUNTS.

Infatti, il comma 2 dell'art. 104 del CTS espressamente prevede che dette disposizioni si applichino agli enti iscritti al RUNTS "a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo all'operatività del predetto Registro".

Mentre l'operatività del Runts è stata avviata il 23 novembre 2021, il mancato rilascio dell'autorizzazione della Commissione Europea all'applicazione di alcune delle nuove disposizioni riguardanti il regime fiscale degli ETS continua a rinviare la piena operatività della riforma del Terzo Settore. Il confronto con l'UE è stato avviato il 21 settembre 2022.

L'impianto fiscale designato per gli Enti del Terzo Settore (ETS) e contenuto nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) è stato modificato dal DL 73/2022, il quale ha introdotto importanti novità al comparto delle agevolazioni fiscali e finanziarie previste per tali enti.

In attesa della suddetta autorizzazione, nel corso dell'esercizio 2023 pertanto è stato applicato il regime fiscale previsto dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), per la parte già vigente sulla base dell'art. 104, comma 1, e dal D. Lgs 460/1997, vigente fino al termine previsto dall'art.104 comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

Inoltre, l'Associazione può essere destinataria di liberalità e elargizioni deducibili/detraibili dal reddito delle persone fisiche e giuridiche secondo le vigenti disposizioni di legge in materia; inoltre può essere destinataria del 5 per mille dell'Irpef come previsto a partire dalla Finanziaria 2006: l'Associazione è stata iscritta negli elenchi dei soggetti beneficiari per tutte le annualità precedenti ed ha presentato regolare domanda per l'esercizio 2023 con relativa iscrizione nell'elenco dei soggetti beneficiari predisposto dall'Agenzia delle Entrate.

Associazione e partecipazione alla vita dell'ente

Nel 2023 hanno versato la quota sociale gli associati che sono tutte persone fisiche. Gli associati partecipano in varia misura alla vita sociale, contribuendo con attività di volontariato alla gestione dell'associazione e alle sue attività, nonché promuovendo l'organizzazione sul territorio di iniziative a sostegno dell'associazione e per la sensibilizzazione della tutela dei diritti dell'infanzia e la lotta contro ogni forma di discriminazione. Partecipano inoltre all'assemblea annuale dei soci.

Il consiglio direttivo dell'Associazione 21 luglio, eletto il 31 dicembre 2022, è composto da sei membri, il mandato ha una durata triennale. Le cariche sociali sono a titolo gratuito.

Ai soci è garantita un'informazione adeguata sulla vita associativa e sulle iniziative intraprese dagli organi sociali per il perseguimento degli scopi istituzionali.

2. Illustrazione delle poste di bilancio

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

Introduzione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione. Sono esposte al lordo degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione all'utilizzo, alla destinazione e alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo e la durata economico-tecnica dei beni, sono rappresentate dalle seguenti aliquote:

-migliorie su beni di terzi, apportate nel 2016: 8,33%

-migliorie su beni di terzi, apportate nel 2017: 9,09%

-migliorie su beni di terzi, apportate nel 2018: 10,00%

per tenere conto della durata residua del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autoveicoli: 20%
- impianti: 9,09%
- altri beni materiali: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti in depositi cauzionali su contratti di affitto, sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di sottoscrizione o dell'importo versato a titolo di cauzione. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e delle liquidazioni erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ed in considerazione dello status di Ente del Terzo Settore, Associazione. In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

Operazioni in valuta

I contributi e gli oneri derivanti dall'attività istituzionale dell'Associazione e relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 17.777	€ 22.218	(€ 4.441)

In bilancio risultano evidenziate le seguenti immobilizzazioni immateriali:

- Migliorie su beni di terzi, per un costo storico di € 49.503 ed un fondo di ammortamento di € 31.726, si riferiscono principalmente ai lavori effettuati presso la sede il Polo Ex Fenile.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 11.311	€ 16.037	(€ 4.726)

In bilancio risultano evidenziate le seguenti immobilizzazioni materiali:

- Macchine elettroniche d'ufficio, per un costo storico di € 10.531 ed un fondo di ammortamento di € 9.538. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 20%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Mobili d'ufficio, per un costo storico di € 11.154 ed un fondo di ammortamento di € 9.840. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 15%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Autoveicoli, per un costo storico di € 7.500 ed un fondo di ammortamento di € 7.500. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 20%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Impianti (area giochi attrezzata), per un costo storico di € 15.166 ed un fondo di ammortamento di € 6.453. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 9,09%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno;
- Altri beni materiali, per un costo storico di € 2.340 ed un fondo di ammortamento di € 2.049. L'ammortamento è operato ad un'aliquota annuale del 25%, applicando un'aliquota ridotta per il primo anno.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 1.000	€ 1.000	(€ 0)

La voce Depositi cauzionali, per € 1.000, riporta i valori convenzionalmente determinati dal contratto di concessione amministrativa del Polo di sviluppo educativo e culturale "ex Fienile" corrisposto secondo i tempi e le modalità previste dal contratto stesso.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 141.941	€ 223.638	(€ 81.697)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	Entro l'esercizio successivo
Crediti verso terzi per contributi	141.490	222.880	(81.390)	141.490
Crediti tributari	0	758	(758)	0
Altri crediti	451	0	451	451

La voce Crediti verso terzi per contributi riguarda i crediti verso finanziatori per contributi da ricevere in riferimento a progetti in corso ed è valutata alla data di chiusura dell'esercizio. Tale voce comprende anche l'importo da incassare relativamente al 5 per mille dell'anno 2022, per € 6.220.

La voce Altri crediti si riferisce interamente al credito Inail, quale saldo anno 2023.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 291.492	€ 319.674	(€ 28.182)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	287.356	315.677	(28.321)
Denaro e altri valori in cassa	4.136	3.997	139

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Ratei e risconti attivi	€ 1.872	€ 4.580	(€ 2.708)
-------------------------	---------	---------	-----------

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nello specifico i ratei attivi pari ad € 594 sono relativi principalmente ai ratei ferie e permessi e relativi contributi sui dipendenti non maturati ma utilizzati anticipatamente, mentre i risconti attivi pari ad € 1.278 sono interamente riferite alla quota di competenza del prossimo esercizio delle assicurazioni sul Polo di sviluppo e culturale educativo Ex Fienile corrisposto nell'anno e sulla autovettura di proprietà.

Passività

A) Patrimonio libero

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 250.748	€ 316.045	(€ 65.297)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Riserve vincolate destinate da terzi	92.978	92.978	0
Fondo riserva avanzi gestione prec.	223.067	228.965	(5.898)
Risultato d'esercizio	(65.297)	(5.898)	(59.399)
Totale	250.748	316.045	(65.297)

Il risultato negativo di gestione, determinato secondo il criterio di competenza, è tale sia perché ancora non sono riprese le donazioni ricevute dalle persone fisiche a titolo spontaneo e sia perché sono stati imputati a sopravvenienze passive € 27.000 per rettifica crediti/contributi imputati in anni precedenti.

La Riserva vincolata destinata da terzi si riferisce a contributi erogati da enti finanziatori per progetti non ancora avviati da realizzare nei prossimi esercizi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 19.712	€ 12.682	€ 7.030

La variazione è così costituita:

Variazioni	--	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
TFR, accantonamento nel periodo		€ 7.030	0	€ 7.030
TFR corrisposto nel				0

periodo

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e delle liquidazioni corrisposte.

L'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad € 7.030.

Alla data di chiusura dell'esercizio il personale dell'Associazione risulta così composto:

- 7 dipendenti a tempo indeterminato;
- 4 collaborazioni coordinate e continuative.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 106.211	€ 96.109	€ 10.102

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	Entro l'esercizio successivo
Debiti verso fornitori	58.598	47.990	10.608	58.598
Debiti tributari	13.754	2.480	11.274	13.754
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.844	17.118	(274)	16.844
Altri debiti	17.015	28.521	(11.506)	17.015

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono debiti per fatture ricevute per un totale di € 3.260 e debiti per fatture da ricevere per € 55.338.

La voce "Debiti tributari" accoglie:

- trattenute IRPEF sulle prestazioni di lavoro autonomo per € 311;
- trattenute IRPEF e addizionali reg. e com. dipendenti e collaboratori per € 9.039;
- debiti verso Irap secondo acconto 2023 per € 4.404.

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" rappresentano gli oneri e le trattenute previdenziali e assistenziali sulle retribuzioni.

La voce "Altri debiti" comprende:

- gli anticipi dei partner dell'associazione temporanea di scopo per le spese comuni, quantificati alla data di chiusura dell'esercizio per un totale di € 5.195;
- i debiti nei confronti del personale dipendente e collaboratori, riferiti alle retribuzioni da liquidare e valutati alla data di chiusura dell'esercizio per un totale di € 11.800;
- debiti per TASI non versata € 20.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 88.722	€ 162.311	(€ 73.589)
Totale Risconti passivi per progetti al 31/12/2023	€ 88.722	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nello specifico sono riferiti a risconti passivi per somme incassate nell'esercizio e relative ad attività istituzionali che saranno svolte, come da contratto con l'ente finanziatore, negli esercizi successivi.

Si precisa, inoltre, che non sono state incassate nell'anno 2023 quote associative di competenza dell'esercizio successivo.

Rendiconto Gestionale

Nel presente Rendiconto si è proceduto ad una riclassificazione delle voci di Conto Economico che rispecchi maggiormente quanto disposto dalle norme di riferimento. Nello specifico si è data evidenza della provenienza delle donazioni e dei contributi ricevuti e da ricevere per lo svolgimento delle attività istituzionali e dei relativi costi sostenuti. Sono stati separatamente indicati i proventi e gli oneri finanziari, nonché gli oneri di supporto generale.

La riclassificazione del Rendiconto qui evidenziata differisce da quella che verrà pubblicata nel Bilancio Sociale, dove sarà invece data evidenza agli oneri e alle spese in relazione alle aree di intervento oltre che ai proventi da progetti e da raccolta fondi in relazione alla provenienza degli stessi.

Proventi e Ricavi**A) Proventi da attività di interesse generale**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022		Variazioni
€ 288.444	€ 423.146		(€ 134.702)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da contributi su progetti	279.746	421.315	(141.569)
Quote associative	0	20	(20)
Altri proventi	8.698	1.811	6.887

La voce Proventi da contributi su progetti è composta da:

- Contributi da enti/organismi privati nazionali € 185.261
- Contributi da enti/organismi privati internazionali € 94.485

C) Proventi da attività di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 7.291	€ 35.419	(€ 28.128)

Il valore indicato indica le liberalità, ricevute nel corso dell'esercizio, non vincolate a specifici progetti e destinate a sostenere le finalità di utilità sociale perseguite.

Risulta essere così suddiviso:

- Donazioni da persone fisiche € 6.356
- Donazioni da altri soggetti € 935

D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 595	€ 61	€ 534

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da rapporti bancari	€ 595	€ 61	€ 534

Trattasi degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari nel corso dell'esercizio.

E) Proventi di supporto generale

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Sopravvenienze attive	€ 2.858	€ 2.026	€ 832

Le sopravvenienze attive rilevate nell'esercizio sono principalmente riferite a costi da stornare relativi allo scorso esercizio.

Oneri e Costi**1) Oneri da attività di interesse generale**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
€ 288.047	€ 375.497	(€ 87.450)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Acquisti	17.225	27.574	(10.349)
Servizi	74.335	155.433	(81.098)
Godimento beni di terzi	677	0	677
Personale	193.170	179.085	14.085
Oneri diversi di gestione	2.640	13.405	(10.765)

Rappresentano i costi sostenuti per la realizzazione delle attività istituzionali dell'associazione nelle diverse aree di intervento.

C) Oneri da attività di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2023		Saldo al 31/12/2022		Variazioni
€ -		€ -		€ -
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
Attività ordinarie di promozione	€ -	€ -	€ -	

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati eventi specifici promozionali per la raccolta di fondi.

D) Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	
€ 86	€ 1.048	(€ 962)	
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Su rapporti bancari e altri	86	1.048	(962)

La voce rappresenta il valore delle spese sostenute per le operazioni bancarie e gli oneri di tenuta conto su rapporti bancari e postali, per € 40 e verso altri per € 46.

E) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2023		Saldo al 31/12/2022		Variazioni
€ 66.064		€ 75.295		(€ 9.231)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
Acquisti	1.196	210	986	

Servizi	15.462	37.634	(22.172)
Godimento beni di terzi	4.028	3.902	126
Personale	7.006	19.222	(12.216)
Ammortamenti	9.168	10.293	(1.125)
Oneri diversi di gestione	29.204	4.034	25.170

La macro-voce include tutte le spese relative alla gestione amministrativa dell'Associazione, valutate per competenza alla data di chiusura dell'esercizio. Comprende, tra le altre, spese per assicurazioni e utenze, consulenze e certificazioni, retribuzioni, canoni annuali per licenze software e ammortamenti.

Nello specifico si evidenziano gli oneri diversi della gestione:

TARI, imp. di bollo e registro, imp. sost. TFR, ritenute su interessi attivi	1.021
Ravvedimento imposte	14
Sopravvenienze passive	28.169
Totale Oneri diversi di gestione	29.204

Imposte

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
€ 10.288	€ 14.710	(€ 4.422)

L'imposta IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata secondo il *metodo retributivo* e applicando l'aliquota ordinaria, determinata dalla Regione Lazio nella misura del 4,82% per l'anno di riferimento.

È evidenziato di seguito il calcolo dell'imposta:

Base imponibile	€ 213.447
Retribuzioni	€ 203.127
Buoni lavoro	-
Prestazioni lav. autonomo occasionale	€ 10.320
Ulteriore deduzione	
Base imponibile post-deduzione	€ 213.447
Aliquota ordinaria	4,82 %
IRAP di competenza	€ 10.288

Avanzo/Disavanzo di esercizio

Il bilancio di Associazione 21 luglio E.T.S. chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo la normativa prevista nel codice del Terzo Settore, si chiude con un disavanzo di gestione pari a € 65.297. Tale disavanzo sarà coperto con gli avanzi portati a nuovo negli esercizi precedenti.

Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono rappresentate da donazioni in genere di piccola entità, effettuate da privati, non sottoposte ad alcun vincolo.

Dipendenti e volontari

Alle attività di Associazione 21 luglio concorre una struttura professionale e di collaboratori a vario titolo. La struttura professionale è stata composta, nell'esercizio 2023, da 7 impiegati a tempo indeterminato, 6 collaboratori a collaborazione coordinata e continuativa e 16 prestazioni occasionali.

L'Associazione si è avvalsa del supporto di tirocinanti, volontarie e volontari che collaborano direttamente alle attività sul campo.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

Consiglio direttivo	€ 0
Organo di controllo	€ 2.500

Le cariche istituzionali, tranne l'organo di controllo, sono gratuite nel rispetto dello statuto vigente; i compensi riportati in tabella sono stati corrisposti per altre specifiche attività.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Pietro Vereni, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del

medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti dell'ente.

Fondi raccolti nel 2023 dall'ente

L'Associazione 21 luglio E.T.S. è un'organizzazione indipendente che si finanzia attraverso le donazioni di privati cittadini, di fondazioni italiane e internazionali, di istituzioni italiane ed europee. Nel corso del 2023 Associazione 21 luglio ha ricevuto da parte di fondazioni italiane, internazionali e istituzioni europee contributi e enti pubblici un totale di euro 279.746 così ripartiti:

- contributi da enti e fondazioni private nazionale: euro 185.261 pari al 66% del totale
- contributi da enti e fondazioni private internazionali: euro 94.485 pari al 34% del totale.

Tra queste si segnalano: Impresa Sociale Con i Bambini, Nando ed Elsa Peretti Foundation, Otto per Mille della Chiesa Valdese, Sigrid Rausing Trust, Fondazione Migrantes, Fondazione Intesa San Paolo Onlus, Nak Humanitas, Unione induista Italiana, Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia, Ambasciata Americana presso la Santa Sede, Commissione europea, Ufficio Nazionale antidiscriminazioni razziali.

Di tali contributi si segnala che il 98% di questi è "restricted" ossia vincolato ad attività progettuali specifiche mentre il 2% è "unrestricted" ossia a sostegno della struttura e delle attività statutarie tout court.

Altri proventi sono costituiti dall'attività di raccolta fondi svolta nell'anno 2023 pari a euro 7.291 di cui euro 6.356 di donazioni da persone fisiche ed euro 935 da altri soggetti.

Tali dati confermano come anche per l'esercizio 2023, la maggior parte dei fondi a sostegno delle attività di Associazione 21 luglio, ossia il 97% provenga da fondazioni, enti privati nazionali ed internazionali, enti pubblici, mentre le donazioni da privati e altri soggetti costituisce il 3% dei proventi.

I dati sopraesposti se da un lato, letti in chiave di accountability, evidenziano la soddisfazione delle fondazioni ed enti che sostengono il nostro operato per la capacità di efficacia e d'impatto delle azioni e attività da noi promosse, dall'altro mostrano come Associazione 21 luglio necessiti di diversificare, in chiave di sua sostenibilità nel tempo, maggiormente le proprie fonti di entrata.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato e contabilizzato il contributo riguardante l'edizione del 5 per 1000, per l'anno fiscale 2021, pari a euro 6.380 destinato interamente a copertura di alcune spese di funzionamento della sede il Polo Ex Fenile.

Illustrazione della destinazione dei fondi raccolti nel 2023 dall'ente

È possibile distinguere tre categorie principali di utilizzo dei fondi raccolti dall'Associazione 21 luglio.

Esse sono:

- Attività Istituzionali
- Attività Strumentali - Promozione e Raccolta fondi
- Attività Strumentali - Supporto Generale

Qui di seguito si descrivono i criteri di attribuzione degli oneri alle tre attività principali:

- Gli oneri da attività istituzionali comprendono: Le rimesse di fondi per la realizzazione delle attività istituzionali dell'associazione, nelle diverse aree di intervento: ossia Ricerca, Monitoraggio e Advocacy, Attività di supporto legale, Attività di supporto per l'infanzia, Attività educative e di supporto per l'infanzia, Attività formative nel campo dell'infanzia e dei diritti umani, Attività di sensibilizzazione e promozione.
- Gli oneri da Attività Promozionali e di Raccolta Fondi comprendono gli oneri sostenuti dall'Associazione 21 luglio e riconducibili ad attività di raccolta fondi verso qualunque tipologia di donatore. Le spese di comunicazione specificamente finalizzate a raccogliere fondi sono incluse in questa categoria.
- Gli oneri di Supporto Generale ricomprendono tutte le spese relative alla gestione amministrativa dell'Associazione, valutate per competenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra gli oneri ricompresi in tale voce vi sono: gli oneri riconducibili alla Amministrazione e gli oneri di gestione degli uffici.

A ognuna delle tre aree di attività su riportate sono stati attribuiti gli oneri direttamente imputabili alle attività nonché:

- ✓ i costi del personale (su base analitica in funzione del dipartimento/settore di appartenenza);

- ✓ le spese per viaggi e trasferte (su base analitica in funzione del collaboratore che le ha sostenute);
- ✓ le spese generali di affitto, utenze, postali, cancelleria, ammortamenti e assicurazioni.

Nei capitoli che seguono si analizza la allocazione dei fondi in particolare fra le categorie delle Attività Istituzionali e Attività Strumentali di Raccolta Fondi e poi di Supporto Generale.

Qui di seguito, invece, si include una tabella di sintesi dei proventi e del loro utilizzo nel corso del 2023.

Tabella 1: sintesi della destinazione dei fondi raccolti e del loro utilizzo	anno 2023		anno 2022	
	Euro	% sui proventi	Euro	% sui proventi
Proventi da attività istituzionali (tipiche)	€ 288.444	96,4%	€ 423.146	91,9%
Proventi da raccolta fondi	€ 7.291	2,4%	€ 35.419	7,7%
Proventi da attività connesse	€ ---	0,0 %	€ ---	0,0%
Proventi finanziari e patrimoniali	€ 595	0,2 %	€ 61	0,0%
Proventi straordinari	€ 2.858	1,0%	€ 2.026	0,4%
Totale proventi	€ 299.188	100%	€ 460.652	100,0%
loro impiego per oneri da attività:				
Istituzionali	€ 288.047	81,3%	€ 375.497	83,1%
di Raccolta Fondi	€ ---	0,0%	€ ---	0,0%
di supporto generale	€ 66.064	18,7%	€ 75.295	16,7%
accessorie: attività connesse	€ ---	0,0%	€ ---	0,0%
finanziarie e patrimoniali	€ 86	0,0 %	€ 1.048	0,2%
Totale oneri	€ 354.197	100%	€ 451.840	100%
Risultato lordo imposte	€ (55.009)		€ 8.812	

3. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le attività istituzionali dell'ente

Tutti i fondi raccolti nel 2023 sono stati utilizzati per la conduzione delle attività istituzionali di Associazione 21 luglio E.T.S.

Per il 2023, il principale strumento di comunicazione nei confronti dei donatori potenziali così come nei confronti di chi già è sostenitore di Associazione 21 luglio E.T.S. rimane, ad oggi, il web e le e-mail.

Le aree di intervento di Associazione 21 luglio nel 2023 possono essere raggruppate in 3 macro obiettivi:

1) Definire, perfezionare e disseminare un modello per superare definitivamente in Italia il “sistema campi rom” attraverso attività di monitoraggio, ricerca e advocacy.

Monitoraggio:

Il monitoraggio nazionale è avvenuto non solo attraverso il monitoraggio quotidiano delle informazioni on line ma anche grazie al reperimento della documentazione ufficiale delle amministrazioni locali e attraverso contatti con alcuni attori locali chiave. Ciò ha permesso all'associazione di tenersi al passo con gli eventi nazionali e ha arricchito lo scambio di informazioni tra le organizzazioni della società civile in diverse città. Numerosi sono stati i sopralluoghi condotti dagli operatori di Associazione 21 luglio presso gli insediamenti formali e informali italiani. I dati del monitoraggio sono confluiti sul sito www.ilpaesedeicampi.it, costantemente aggiornato grazie alle informazioni raccolte.

Ricerca:

Le attività di ricerca di Associazione 21 luglio si sono concentrate nell'elaborare e sistematizzare i dati emersi nel lavoro del Gruppo di Azione Locale per il superamento degli insediamenti di via di Salone (Roma) e di via Guerra, 36 (Asti).

Nell'aprile 2023, presso le sale del Municipio VI, alla presenza delle autorità comunali e municipali, è stato presentato il Piano di Azione Locale relativo all'insediamento di via di Salone.

A settembre 2023, ad Asti, è stato invece presentato il Piano di Azione Locale relativo all'insediamento di via Guerra, 36. Entrambi i documenti, successivamente finanziati con apposite delibere comunali, sono diventati i punti di riferimento per le politiche locali.

Advocacy:

A livello locale Associazione 21 luglio si è adoperata affinché il Piano di Azione Locale per il superamento dell'insediamento di via di Salone venisse fatto proprio dall'Amministrazione Capitolina, diventando anche un modello per il superamento degli insediamenti monoetnici formali presenti nella Capitale. Tale lavoro di advocacy ha fatto sì che nel luglio 2023 il Comune di Roma deliberasse il Piano di azione Cittadino per il superamento del sistema campi 2023-2026”, in linea con la metodologia partecipativa promossa da Associazione 21 luglio.

A livello nazionale Associazione 21 luglio ha sistematizzato la metodologia partecipativa per il superamento degli insediamenti monoetnici racchiudendo i suoi principi all'interno del modello MA.REA. (MAppare e REALizzare comunità). Attraverso visite dedicate tale modello è stato presentato alle autorità locali nel corso di missioni effettuate nella seconda metà dell'anno nelle città di Napoli, Lamezia Terme, Gioia Tauro.

Nell'ambito del progetto europeo RemAgainstDisc (Reinforcing historical memory of the Porrajmos to combating discrimination), finanziato dal Citizens, Equality, Rights and Values Programme dell'Unione Europea, nella primavera 2023 Associazione 21 luglio ha contribuito alla stesura di due booklet (uno per decisori politici e uno per assistenti sociali) e di un toolkit per insegnanti. Alla pubblicazione sono seguiti diversi incontri di disseminazione in varie città italiane, che hanno visto una partecipazione totale di 150 persone, tra decisori politici, assistenti sociali e insegnanti. Gli incontri hanno rappresentato un importante momento di confronto e di scambio di buone pratiche tra professionisti che, attraverso il loro lavoro, possono favorire lo sviluppo di politiche di superamento di stereotipi e pregiudizi nei confronti delle persone rom.

Nel corso del 2023, Associazione 21 luglio ha continuato a seguire la vicenda di Hasib Omerovic, l'uomo precipitato dalla finestra durante un controllo della Polizia, per mantenere alta l'attenzione sulla vicenda e per dare seguito all'azione legale promossa.

2) Lavorare con i minori per promuovere i diritti dell'infanzia a partire dal Polo ex Fienile di Tor Bella Monaca.

Officina dei talenti

L'Officina dei Talenti è uno spazio educativo pomeridiano per minori dai 6 ai 14 anni basato sulla pedagogia della cittadinanza. Oltre a fornire occasioni di approfondimento, ripasso creativo, sostegno allo studio, l'Officina dei Talenti sperimenta approcci, metodi e strategie educative (outdoor education, metodo Gordon, teoria delle intelligenze multiple, peer education, pedagogia socio-affettiva) applicati ad attività musicali, artistiche e teatrali che rendono il progetto rispondente alla realtà in continua evoluzione di TBM. Nel 2023 l'attività ha visto una partecipazione media di 40 minori.

Play Hub

Il Play Hub è uno spazio educativo informale per minori nella fascia 0/3 anni che, per diversi motivi, non hanno accesso ai circuiti educativi convenzionali. Nel Play Hub, le attività di gioco spontaneo si alternano alle attività strutturate (creative, sensoriali e motorie) che mirano a favorire la creatività, aumentare l'autonomia, sviluppare abilità sociali, emotive e verbali e promuovere il potenziale di ogni bambino

sostenendolo nella transizione verso l'istruzione formale. Il Play Hub è un'importante occasione di crescita e condivisione anche per genitori e caregiver, è un luogo in cui si sperimentano pratiche di creazione di comunità e di rafforzamento della comunità educante, si supporta la genitorialità e lo sviluppo del bambino. Al centro delle attività c'è sempre la relazione genitore-figlio e il rapporto di fiducia che si instaura con l'educatore. Nel 2023 il Play Hub ha visto una partecipazione media di 40 minori e 30 genitori.

Biblioteca del giocattolo

All'interno del Play Hub è allestita una Biblioteca del giocattolo, in cui è possibile prendere in prestito giochi e libri di qualità selezionati per le diverse fasce d'età. Ogni gioco e ogni libro della biblioteca è stato catalogato con un codice e organizzato negli scaffali in modo da poter essere facilmente riconoscibile dal bambino e dal genitore. Tutti i giochi e i libri sono organizzati in macro-categorie: motricità, socializzazione e area cognitiva. I bambini e i genitori possono scegliere autonomamente il gioco o il libro oppure essere guidati nella scelta dagli operatori. Per poter usufruire del servizio della Biblioteca del giocattolo il genitore deve prendere visione di un regolamento e firmare una scheda di adesione. Ogni volta che un bambino prende in prestito un gioco o un libro viene registrato il nome del genitore e del bambino, il codice del gioco o del libro e la firma del genitore sia prima che dopo averlo riconsegnato. La Biblioteca del giocattolo è una grande opportunità per i bambini e le loro famiglie, non solo perché consente loro l'accesso a giochi e libri di qualità, ma anche perché, grazie al prestito, gli permette di scoprire il valore della condivisione e della cura sviluppando al contempo il senso di responsabilità e attenzione agli altri e alla comunità.

3) Promuovere il Polo ex Fienile come cantiere di una nuova comunità trasformativa a Tor Bella Monaca

Eventi comunitari

Come negli anni scorsi, anche nel 2023 si sono svolti al Polo ex Fienile una serie di eventi comunitari volti a rafforzare la coesione comunitaria e il senso di appartenenza: feste di quartiere, swap party, eventi tematici aperti, manifestazioni per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne o mobilitazioni di partecipazione politica collettiva.

Gruppi di sostegno e di ascolto Mondì di mamme

Come negli scorsi anni, anche nel 2023 si sono svolti al Polo ex Fienile gli incontri del ciclo Mondì di Mamme dedicati al confronto sulla maternità e rivolti a donne italiane e straniere, rom e non rom, con bambini 0-6. Il gruppo di donne ha continuato a incontrarsi con cadenza bimestrale sostenuto da

un'equipe competente guidata da un professionista. Il clima informale che caratterizza gli incontri ha permesso alle donne di rafforzare negli anni il loro legame di amicizia e di mutua solidarietà.

Sportello sociale

Anche nel 2023, lo sportello sociale attivo presso il Polo ex Fienile ha offerto un valido sostegno nell'orientamento e accesso ai servizi e alle opportunità di sostegno economico a circa 200 famiglie del territorio.

Evoluzione prevedibile della gestione e degli equilibri economici e finanziari

Per l'anno 2024 si prevede essenzialmente una gestione, sia dal punto di vista economico che finanziario, in linea con i numeri dell'esercizio appena concluso relativamente alle attività progettuali sopra descritte, che proseguono alcune in continuità. Nel corso del 2024, inoltre, inizierà il "Progetto superamento del sistema campi: villaggio attrezzato Salone" per un valore complessivo di € 2.100.000,00, sottoscritto con Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

L'organo amministrativo ha verificato la sussistenza della continuità aziendale attraverso la valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Tenuto conto del contesto economico generale in cui l'Associazione si trova ad operare il consiglio direttivo si sente impegnato a operare, come in passato, con un'amministrazione oculata e prudente e con un impiego delle risorse attento e responsabile.

L'impegno del direttivo sarà quello di monitorare nel corso dell'anno la situazione, cercando anche di reperire nuove risorse che consentano di sostenere i costi o, comunque, di contenere un eventuale passivo in una misura che sia compatibile, come sempre avvenuto, con gli equilibri economici e finanziari dell'ente.

4. Altre informazioni rilevanti

L'Associazione in questo esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

L'Associazione non registra nell'esercizio operazioni realizzate con parti correlate.

Roma, 24 aprile 2024

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Pietro Vereni

RENDICONTO GESTIONALE

		2023	2022			2023	2022
ONERI E COSTI				PROVENTI E RICAVI			
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>				A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	17.225	€ 27.574	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	-	€ 20
2) Servizi	€	74.335	€ 155.433	2) Proventi dagli associati per	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	677	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni	€	-	€ -
4) Personale	€	193.170	€ 179.085	4) Erogazioni liberali	€	-	€ -
5) Ammortamenti	€	-	€ -	5) Proventi del 5 per mille	€	-	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€ -				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€	279.746	€ 421.315
7) Oneri diversi di gestione	€	2.640	€ 13.405	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€ -
8) Rimanenze iniziali	€	-	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€	-	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	8.698	€ 1.811
				11) Rimanenze finali	€	-	€ -
Totale	€	288.047	€ 375.497	Totale	€	288.444	€ 423.146
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)			
					€	397	€ 47.649
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>				B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€ -
2) Servizi	€	-	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€ -
4) Personale	€	-	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€	-	€ -
5) Ammortamenti	€	-	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€ -

5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali							
€	-	€	-				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				6) Altri ricavi, rendite e proventi			
€	-	€	-	€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione				7) Rimanenze finali			
€	-	€	-	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali							
€	-	€	-				
Totale				Totale			
€	-	€	-	€	-	€	-
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)				Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)			

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali								
	€	-	€	-				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri								
	€	-	€	-				
7) Altri oneri								
	€	29.204	€	4.034				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali								
	€	-	€	-				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali								
	€	-	€	-				
Totale		€	66.064	€	75.295	Totale € 2.858 € 2.026		
Totale oneri e costi		€	354.197	€	451.840	Totale proventi e ricavi € 299.188 € 460.652		
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)								
						€	(55.009) € 8.812	
						Imposte	€ 10.288 € 14.710	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)								
						€	(65.297) € (5.898)	
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI								
2023		2022		2023		2022		
Costi figurativi				Proventi figurativi				
1) da attività di interesse generale				1) da attività di interesse generale				
	€	-	€	-		-	€	-
2) da attività diverse				2) da attività diverse				
	€	-	€	-		-	€	-
Totale		€	-	€	-	Totale €		-

STATO PATRIMONIALE

	AI		AI	
	31/12/2023		31/12/2022	
ATTIVO				
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€	-	€	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	€	-	€	-
2) costi di sviluppo	€	-	€	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€	-	€	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€	-	€	-
5) avviamento	€	-	€	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
7) altre	€	17.777	€	22.218
Totale immobilizzazioni immateriali	€	17.777	€	22.218
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	€	-	€	-
2) impianti e macchinari	€	8.713	€	7.887
3) attrezzature	€	-	€	-
4) altri beni	€	2.598	€	8.150
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€	-
Totale immobilizzazioni materiali	€	11.311	€	16.037
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate	€	-	€	-
c) altre imprese	€	-	€	-
Totale partecipazioni	€	-	€	-
2) crediti				
a) imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese controllate	€	-	€	-
b) imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imprese collegate	€	-	€	-
c) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
d) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.000	€	1.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	1.000	€	1.000
<i>Totale crediti</i>	€	1.000	€	1.000
3) altri titoli	€	-	€	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	€	1.000	€	1.000

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	30.088	€	39.255
--------------------------------	----------	---------------	----------	---------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
<i>Totale rimanenze</i>	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	135.270	€	216.080
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	€	135.270	€	216.080
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-

	<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	758
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti tributari</i>	€	-	€	758
10) da 5 per mille					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.220	€	6.800
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	6.220	€	6.800
11) imposte anticipate					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
	<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri					
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	451	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale crediti verso altri</i>	€	451	€	-
	<i>Totale crediti</i>	€	141.941	€	223.638

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	287.356	€	315.677
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	4.136	€	3.997
<i>Totale disponibilità liquide</i>	€	291.492	€	319.674

<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	€	433.433	€	543.312
--	---	----------------	---	----------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	1.872	€	4.580
-----------------------------------	---	--------------	---	--------------

<i>Totale Attivo</i>	€	465.393	€	587.147
-----------------------------	---	----------------	---	----------------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente

II - Patrimonio vincolato

1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-

3) riserve vincolate destinate da terzi	€	92.978	€	92.978
Totale patrimonio vincolato	€	92.978	€	92.978

III - Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	223.067	€	228.965
2) altre riserve	€	-	€	-
Totale patrimonio libero	€	223.067	€	228.965

IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio

€	(65.297)	€	(5.898)
---	----------	---	---------

TOTALE PATRIMONIO NETTO

€	250.748	€	316.045
---	----------------	---	----------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI

€	-	€	-
---	---	---	---

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€	19.712	€	12.682
---	--------	---	--------

D) DEBITI

1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	5.195	€	5.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	5.195	€	5.195
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	58.598	€	47.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso fornitori	€	58.598	€	47.990

8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	13.754	€	2.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	13.754	€	2.480
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	16.844	€	17.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	16.844	€	17.118
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	-	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	11.820	€	23.326
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	11.820	€	23.326

TOTALE DEBITI	€	106.211	€	96.109
----------------------	----------	----------------	----------	---------------

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	88.722	€	162.311
------------------------------------	----------	---------------	----------	----------------

Totale Passivo	€	465.393	€	587.147
-----------------------	----------	----------------	----------	----------------